

In occasione della festa di commemorazione delle Forze Armate del 4 novembre ho scritto "La tomba del soldato".

In questa metto in evidenza che chi muore per grandi ideali spesso viene ricordato anche da coloro che non lo hanno conosciuto.

(04-11-05)

*Eugenio Milza*

### **La tomba del soldato**

In una cappella di famiglia,  
tutta in marmo, una meraviglia,  
c'è la foto d'un possente,  
ricco e noto possidente.

**C'**è scritto: cavalier....benefattore,  
i toi cari ...per sempre, con amore.  
Ma, al ricco estinto, poverino,  
loro non portano un lumino.

**Poco** lontano, nella terra,  
c'è uno morto in guerra.  
Uno che non è parente,  
ma questo vuol dir niente,

**s'** è fermato, ha messo un fiore,  
adesso è lì che prega con fervore.  
A lui ha portato un lumino,  
rosso e bello come un rubino.

**Forse**, quel tale avrà pensato:  
anche per me, è morto, il soldato.  
Devo a lui, se sono qua  
e posso vivere in libertà.